



Comune di Garbagna

Piazza della Chiesa, n.° 4 - 15050 Garbagna

Provincia di Alessandria

Tel. 0131 - 877645 - Fax. 0131 - 877645 - P.I. - C.F. 00433800067

E-Mail info@comune.garbagna.al.it – ragioneria@comune.garbagna.al.it

Determinazione SETTORE RAGIONERIA n. 96 del 01.10.2025

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA PER SPEDIZIONE AVVISI BONARI TARI 2025 A MEZZO POSTA PRIVATA E NOTIFICHE SOLLECITI TARI E IMU CIG. B8776ABF9E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il Bilancio di Previsione, per il triennio 2025/2027, con tutti gli allegati previsti dalle vigenti disposizioni normative;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2025 con la quale ai sensi dell'art. 165 del T.U. D Lgs. 267 sono stati assegnati, ai centri di responsabilità dei servizi, risorse e interventi del Bilancio di Previsione 2025, nonché i decreti sindacali di nomina dei responsabili;

CONSIDERATO che dobbiamo procedere con:

- *l'invio degli avvisi bonari TARI 2025
- *la notifica degli atti di accertamento IMU 2020
- *la notifica degli avvisi di sollecito TARI 2023/2024

DATO atto che la società Zampalesta Poste Private di Lazzati Federico di Monleale si è resa disponibile a consegnare manualmente gli avvisi TARI in molti comuni della zona, in cui da tempo svolgono il servizio di consegna della corrispondenza e a notificare gli avvisi di accertamento IMU e solleciti TARI, all'interno del Comune di Garbagna;

CONSTATATO che si rende necessario imbustare gli avvisi stampati, consegnare manualmente quelli destinati alle zone limitrofe e restituirci gli avvisi imbustati per la spedizione a mezzo poste italiane di quelli fuori provincia e fuori regione;

DATO ATTO che l'offerta economica per il servizio di cui sopra prevede:

- € 0,10 cad. per l'imbustamento avvisi TARI
- € 0,50 cad. per la consegna avvisi TARI
- € 2,50 per notifica avvisi di accertamento oltre a € 0,50 per ogni ulteriore tentativo prima di procedere con la notifica art. 140 oppure 143

RITENUTO che, nel corso dell'anno 2025, occorre consegnare gli atti sopra citati, affinché si punti a raggiungere i contribuenti in maniera precisa e corretta;

CONSIDERATO che al momento è possibile effettuare una stima del budget necessario a tali attività, preventivando una spesa presunta pari a € 500,00 che verrà quantificata con l'esatto servizio svolto;

CONSTATAO che, al fine di effettuare la consegna degli atti in tempi brevi, occorre dare un supporto al messo notificatore per una più precisa e puntuale notifica degli stessi, ai contribuenti residenti nel territorio comunale;

RITENUTO opportuno ricorrere al servizio richiesto alla ditta di cui sopra sia per la consegna degli avvisi bonari che per la consegna a mezzo notifica degli avvisi di accertamento, tenuto conto che il titolare della ditta Sig. Lazzati Federico, è in possesso del requisito necessario per procedere e previsto dall'art. 1, commi 158-160 L. 296/2006;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede l'adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTA la seguente normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni:

- l'art. 50, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a)...; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

PRESO ATTO di

- quanto chiarito dall'ANAC con la delibera n. 582 del 13/12/2023: la richiesta di CIG per procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC e viene dismesso il servizio SmartCIG; tuttavia, l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, ha messo a disposizione l'interfaccia web della piattaforma contratti pubblici dell'Autorità. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme Digitali certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

DATO atto che utilizzando il servizio postale privato con la ditta di cui sopra, occorre impegnare la spesa pari a:

€ 200,00 per la consegna degli avvisi TARI 2025

€ 300,00 per la notifica degli avvisi di accertamento IMU 2020 e solleciti/accertamenti TARI 2023/2024, oltre a imposta di bollo pari a € 2,00(esente IVA);

RICHIAMATO il regolamento comunale vigente per le forniture, provviste e lavori in economia, approvato con di C.C. N. 4 del 03/03/2015;

VISTI:

- * il D. Lgs. 267/2000;
- * il Regolamento Comunale di contabilità;
- * lo statuto Comunale;
- * il regolamento dei servizi in economia;

D E T E R M I N A

- 1) Di incaricare la ditta Zampalesta Poste Private di Lazzati Federico di Monleale per il servizio di:
 - Imbustamento e consegna avvisi bonari TARI 2025;
 - Notifica, a supporto del messo notificatore, degli avvisi di sollecito/accertamenti TARI 2023/2024 e degli avvisi di accertamento IMU 2020;
- 2) di impegnare, per la fornitura della prestazione, la spesa di importo pari a € 500,00 esente IVA a favore della ditta di cui sopra, imputandola al capitolo 10120307 del Bilancio di Previsione 2025, approvato;
- 3) di date atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2025;
- 4) di aver esperito preventiva verifica della compatibilità dei pagamenti dall'assunzione del presente impegno di spesa, come stabilito dall'art. 9 D.L.78/2009, convertito con Legge n. 102/2009;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nell'albo pretorio telematico presente sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Canevaro Alessandra)

Il Responsabile del Servizio finanziario appone visto di regolarità contabile, tecnica e di controllo preventivo contabile-amministrativo (art. 147 bis e art. 153 del TUEL 267/2000). Attesta che la spesa in questione trova copertura nel Bilancio di Previsione 2025 approvato, per cui conseguentemente si prenota l'impegno.

Garbagna, lì 01/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Canevaro Alessandra)